



Comitato di Sorveglianza

Roma, 5 giugno 2025

PN «Scuola e competenze» 2021-2027

Survey «PON «Per la scuola» 2014-2020 e PN «Scuole e competenze» 2021-2027. La parola alle scuole: partecipazione passata e aspettative future»

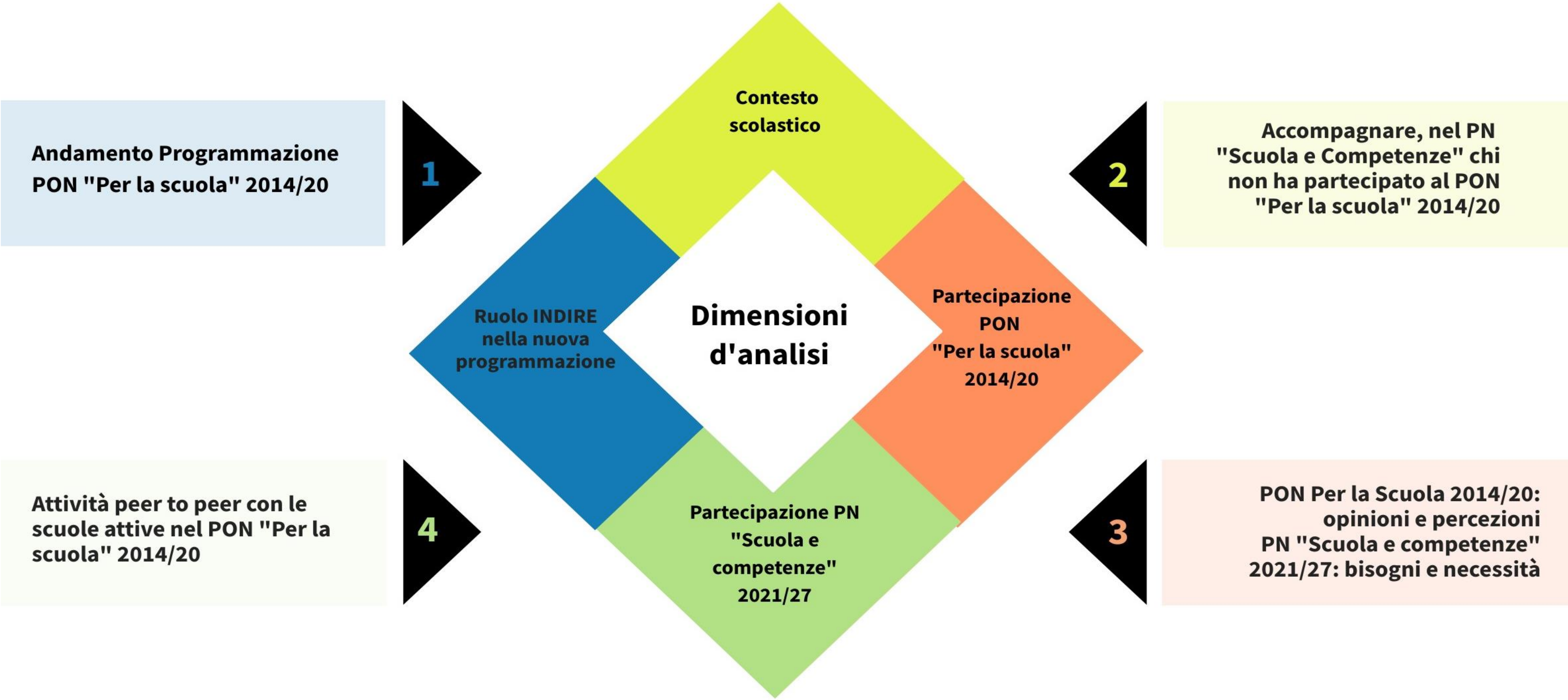
I risultati



PON "Per la scuola" 2014/20 e PN "Scuola e Competenze" 2021/27.

La parola alle scuole: partecipazione passata e aspettative future

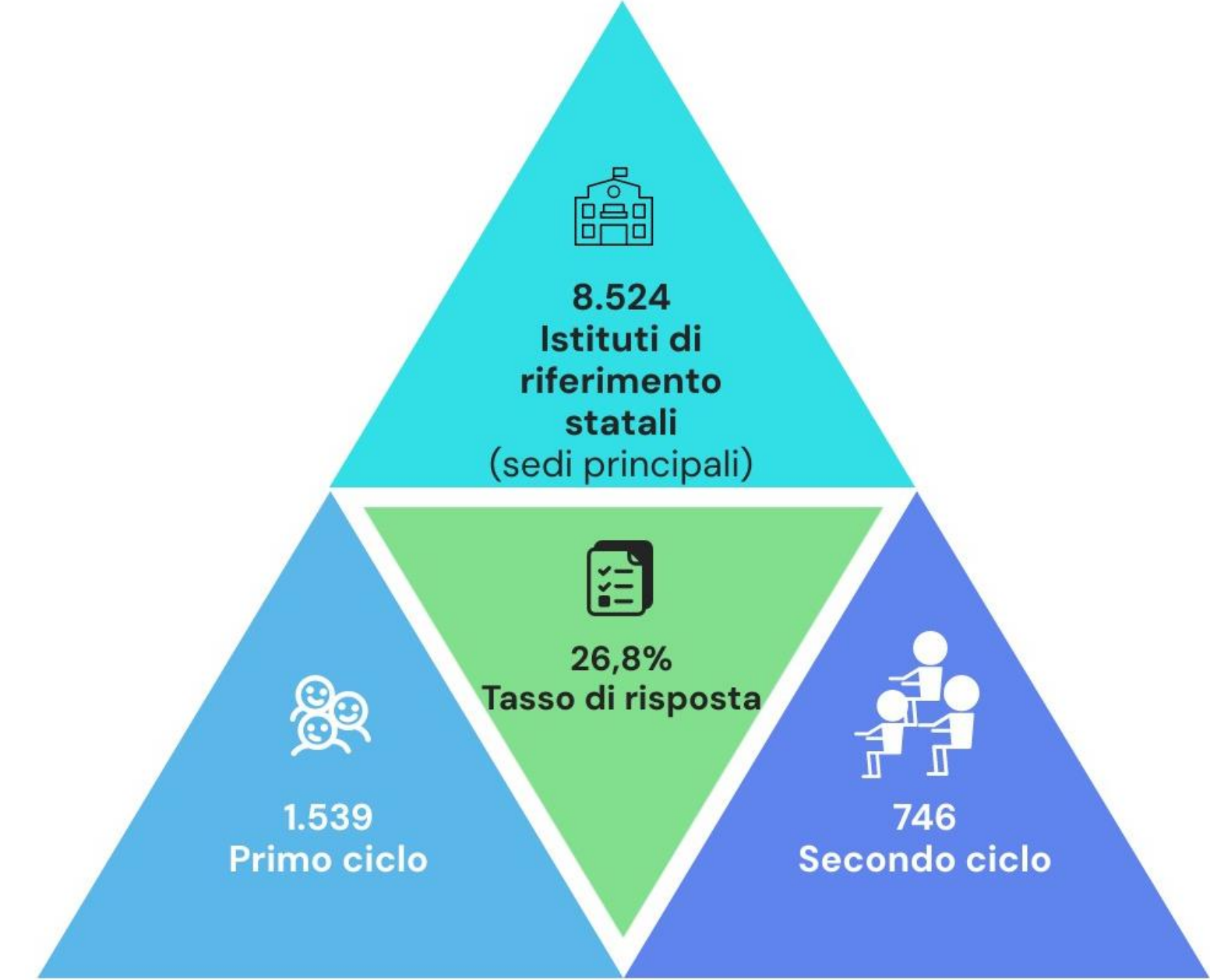
Survey destinata ai DS degli 8.524 Istituti di riferimento statali italiani



dal 12 aprile al 31 luglio 2024



Contesto scolastico: chi ha risposto; livello di disagio economico, sociale, culturale; partecipazione al PON



- costruzione di strumenti di accompagnamento alla partecipazione al nuovo programma
- valorizzazione e diffusione di pratiche didattiche

Area territoriale	N. risposte	% su risposte	N. Istituti Riferimento	% su Istituti di Riferimento
Aree in transizione	147	6,4	574	25,6
Aree meno sviluppate	915	40,1	2.993	30,6
Aree più sviluppate	1.223	53,5	4.957	24,7
Totale	2.285	100,0	8.524	26,8



Contesto scolastico:

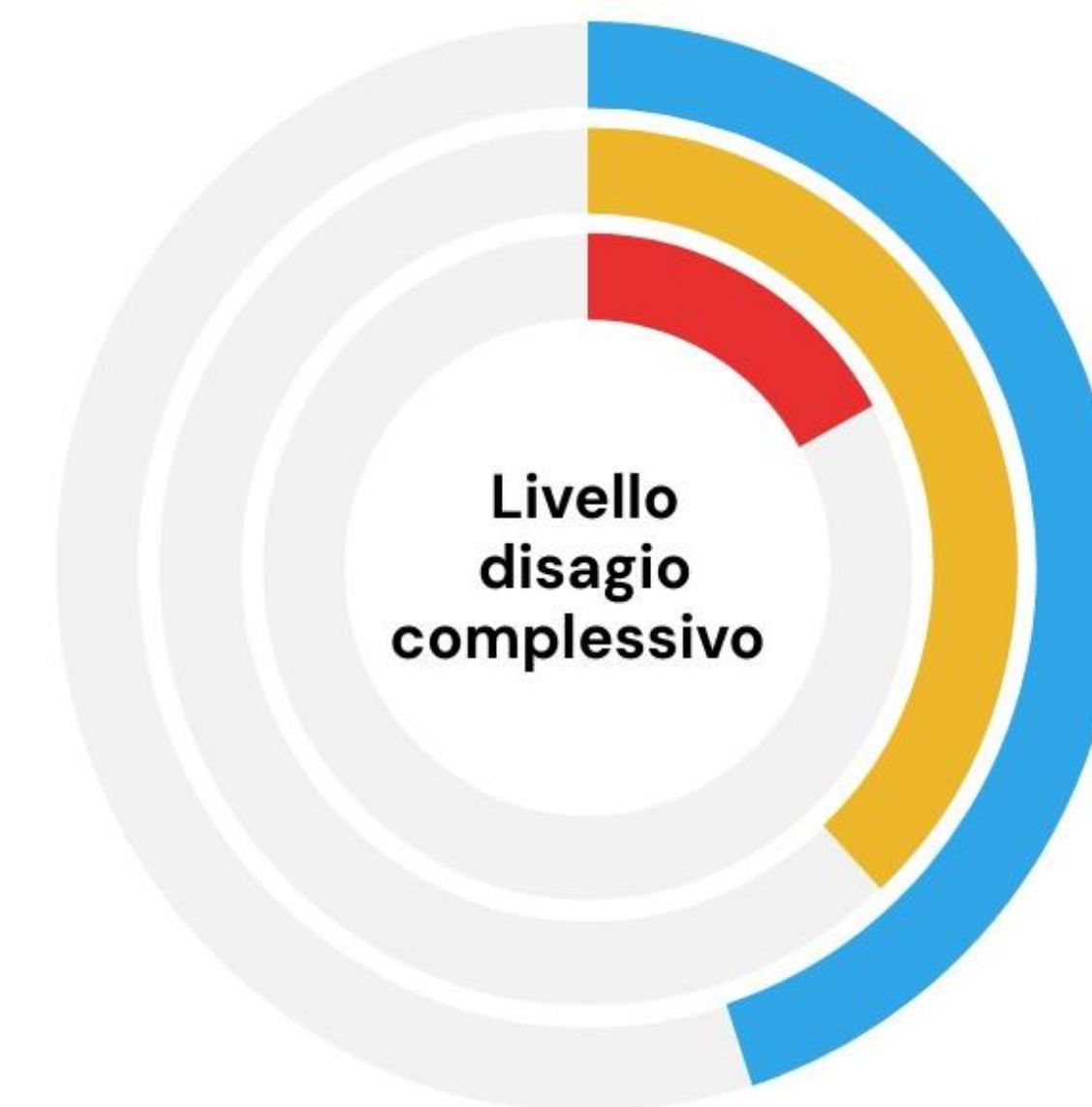
chi ha risposto; livello di
disagio economico,
sociale, culturale;
partecipazione al PON

Coinvolgimento Istituzione scolastica	Disagio sociale	Disagio culturale	Disagio economico
Nessun plesso	61,7%	52,1%	35,6%
Sì, meno della metà dei plessi	13,4%	18,2%	23,8%
Sì, la metà dei plessi	6,1%	8,1%	11,0%
Sì, più della metà dei plessi	4,9%	5,8%	7,6%
Tutti i plessi	13,8%	15,8%	22,0%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%

16,9%
Alto Disagio

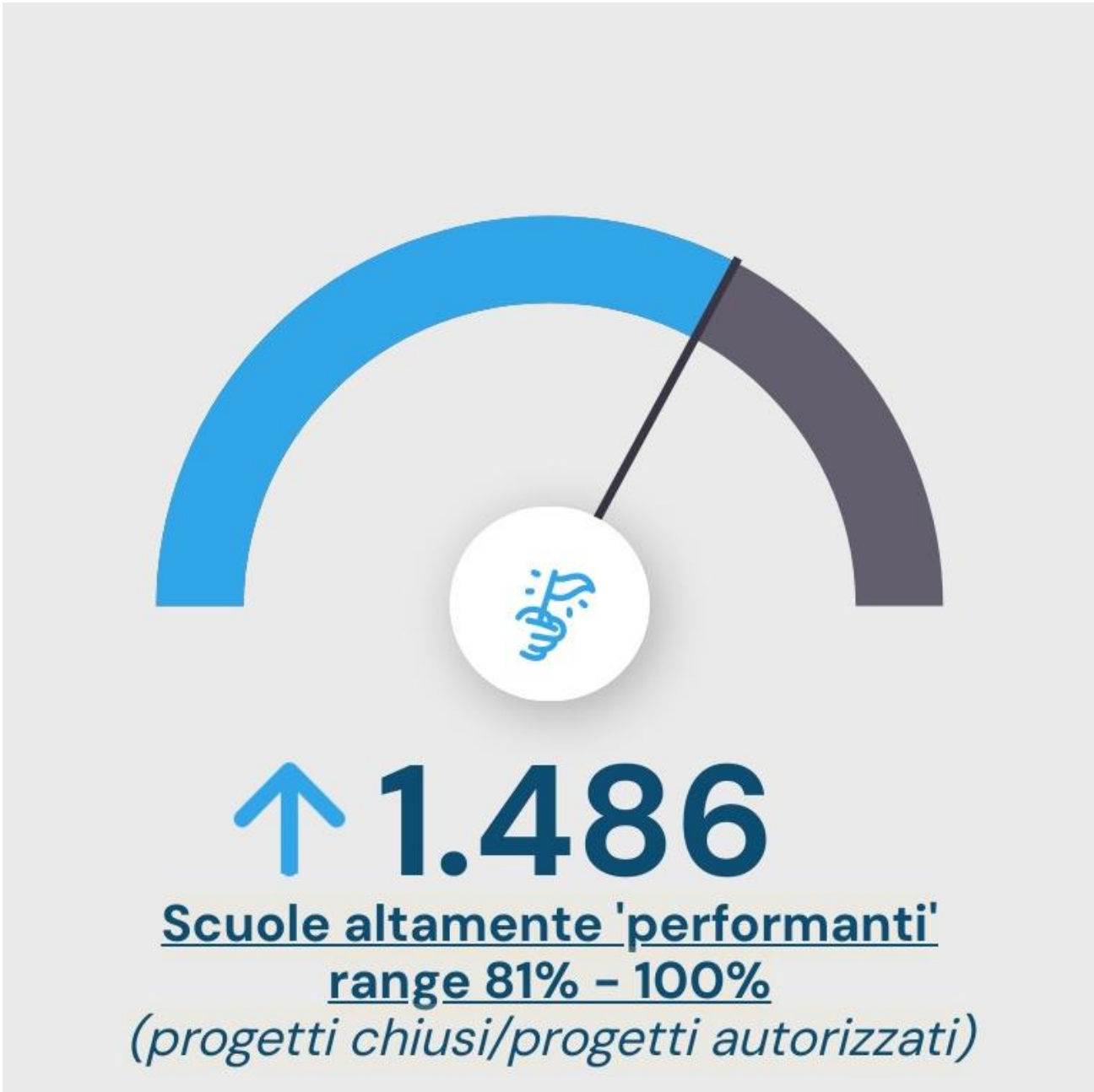
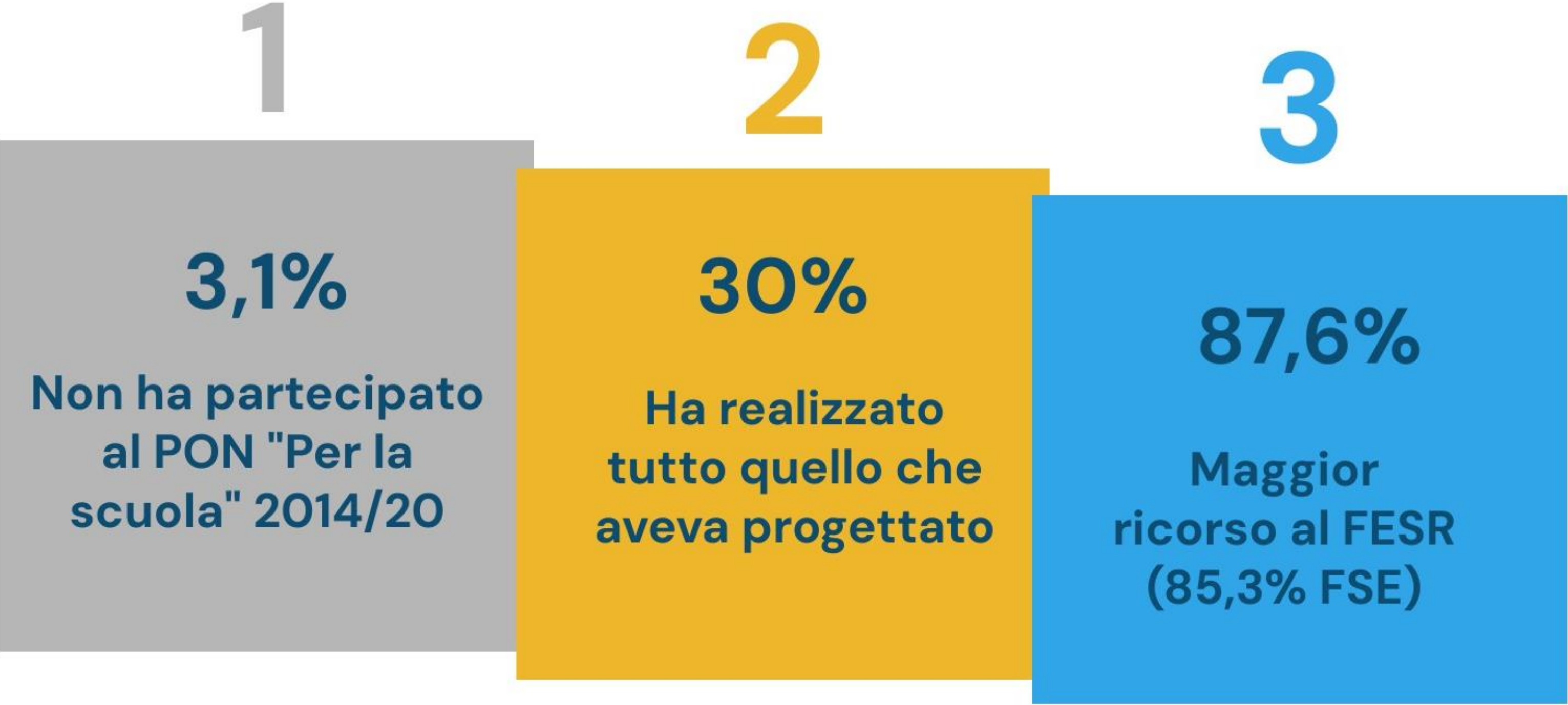
38,1%
Medio Disagio

45%
Assenza Disagio





Contesto scolastico. Chi ha risposto; livello di disagio economico, sociale, culturale;
partecipazione al PON



solo l'1,9% dei rispondenti ha un livello di realizzazione inferiore al 40%



Partecipazione PON «Per la Scuola» 2014/20. I bisogni delle scuole e il loro grado di soddisfazione

La partecipazione agli Avvisi del “PON per la Scuola 2014-2020” era finalizzata alla soddisfazione di quale bisogno del suo istituto scolastico?

Quale bisogno è stato poi soddisfatto?

(Individuare al massimo 3 ambiti di intervento prioritari e per ogni ambito selezionare SOLO i bisogni che la scuola intendeva soddisfare indicando il relativo grado di soddisfazione)

Interventi FESR (*8)

Disponibilità devices per DAD **53.8%**

Dotazioni tecnologiche per la trasformazione digitale della didattica **52.3%**

Realizzazione di ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia **49.0%**

Potenziamento laboratori didattici **45.8%**

Approccio didattico e offerta formativa (*3)

Integrazione dei progetti formativi previsti nel PTOF della scuola **53.5%**

Adozione di nuove tecnologie: integrazione di nuovi strumenti tecnologici nell'insegnamento e nell'apprendimento **41.2%**

Studenti (Risultati, Competenze trasversali, Feedback) (*7)

Partecipazione attiva alle attività curriculari e non **52.9%**

Sviluppo delle competenze chiave degli studenti **32.7%**

Riduzione abbandono scolastico **32.5%**

Studenti (Esigenze specifiche) (*2)

Adattamento delle attività didattiche per rispondere alle esigenze degli studenti con background culturali e linguistici diversi **40.2%**

Supporto per bisogni speciali: risorse e servizi per gli studenti con disabilità o bisogni educativi speciali **32.0%**



Partecipazione PON «Per la Scuola» 2014/20. Attrattività dell’offerta formativa

Rispetto alla partecipazione al “PON per la Scuola 2014-2020”, quale aspetto NON è risultato particolarmente rispondente alle esigenze della sua scuola? (Max 3 risposte)

Aspetto NON particolarmente rispondente alle esigenze della sua scuola	Scelta delle scuole % casi
Risorse umane per la realizzazione e la gestione del progetto (ad esempio: mancanza di personale amministrativo, mancanza di disponibilità da parte del personale docente e non docente, risorse umane non adeguatamente formate)	54,4
Calendarizzazione della pubblicazione e gestione degli Avvisi FESR e FSE (ad esempio: sovrapposizione della pubblicazione degli Avvisi, pubblicazione degli Avvisi troppo ravvicinata alla chiusura dell’anno scolastico, eccessiva dilatazione del tempo tra candidatura e gestione, sovrapposizione degli Avvisi pubblicati con altre fonti di finanziamento)	43,9
Comunicazione relativa all’iter di candidatura e di gestione degli Avvisi (ad esempio: scarsa efficacia delle comunicazioni nel raggiungere il personale interessato con informazioni tempestive e precise, poca chiarezza e comprensibilità del lessico utilizzato)	43,2
Utilizzo della piattaforma PON-GPU (ad esempio: impegno eccessivo in termini di dati e documenti richiesti alla scuola)	43,2
Risorse finanziarie per la realizzazione e la gestione del progetto (ad esempio: risorse finanziarie non sufficienti per l’attività formativa, per l’attività di gestione, per eventuali costi aggiuntivi)	24,5
Frequenza dei corsisti (ad esempio: partecipazione non continuativa alle attività dovuta alla mancanza di mezzi di trasporto in orario pomeridiano, alla tipologia di utenza)	20,2
Replicabilità dei progetti realizzati (ad esempio: scarsa continuità nell’erogazione di fondi su una stessa tematica)	17,3
Modalità di erogazione delle attività dei moduli (ad esempio: mancanza della possibilità di prevedere la didattica a distanza/didattica mista in caso di particolari esigenze del contesto scolastico, dei corsisti, degli esperti esterni)	15,1
Ambiti di intervento degli Avvisi (ad esempio: tematiche non rispondenti ai bisogni individuati dalla scuola, proposta limitata delle azioni di intervento rispetto a quelle previste dal Programma PON per la scuola 2014-2020)	8,8

Per quanto riguarda le tematiche di intervento e la diponibilità finanziaria prevista, il PON ha risposto alle esigenze delle scuole. Quanto programmato ha avuto riscontro in termini di partecipazione dei corsisti, di fattibilità nella realizzazione dei corsi e di replicabilità dei progetti realizzati.



Partecipazione PON «Per la Scuola» 2014/20. Attrattività dell’offerta formativa

Rispetto alla partecipazione al “PON per la Scuola 2014-2020”, quali ambiti tematici sono risultati più attrattivi? (Max 3 risposte)

Ambiti tematici FSE	Scelta delle scuole % casi	Assenza disagio % casi	Medio disagio % casi	Alto disagio % casi	
Competenza multilinguistica	35,9	35,3	37,0	35,1	
Competenze in scienze, tecnologie, ingegneria e matematica (STEM)	34,8	34,7	34,4	36,1	
Competenze digitali	30,8	30,7	30,6	31,4	
Arte, teatro, musica e canto corale	26,4	23,8	27,5	30,9	+4,6
Educazione motoria e sport	23,9	19,4	27,2	28,2	+4,3
Competenza alfabetica funzionale	11,6	9,9	13,1	12,7	
Patrimonio artistico, culturale e paesaggistico	5,9	5,1	6,3	7,1	
Civismo, cittadinanza attiva e cittadinanza europea	5,1	4,7	5,0	6,1	
Transizione scuola-lavoro attraverso stage e tirocini, anche all'estero	4,3	3,7	3,6	7,4	+3,1
Educazione all'imprenditorialità	3,3	2,8	3,4	4,2	
Educazione prescolare per lo sviluppo di abilità sensoriali, motorie, linguistiche e intellettive	1,6	1,3	1,8	1,8	
Orientamento per la scelta dei percorsi formativi, universitari e lavorativi	1,6	1,9	0,7	2,9	
Istruzione degli adulti per il recupero dell'istruzione di base e la riqualificazione professionale	0,9	0,5	1,2	1,3	
Percorsi per i genitori	0,6	0,3	0,8	1,1	

Stage e Tirocini per:

- *apprendere a mettere in pratica le conoscenze teoriche;*
- *conoscere il contesto lavorativo e le dinamiche organizzative;*
- *sviluppare la capacità critica di analisi;*
- *acquisire competenze pratiche e conoscenze specifiche;*
- *prepararsi per il futuro professionale;*
- *conoscere il contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale.*



Partecipazione PON «Per la Scuola» 2014/20. Attrattività delle offerte formative

Rispetto alla partecipazione al “PON per la Scuola 2014-2020”, quali ambiti tematici sono risultati più attrattivi? (Max 3 risposte)

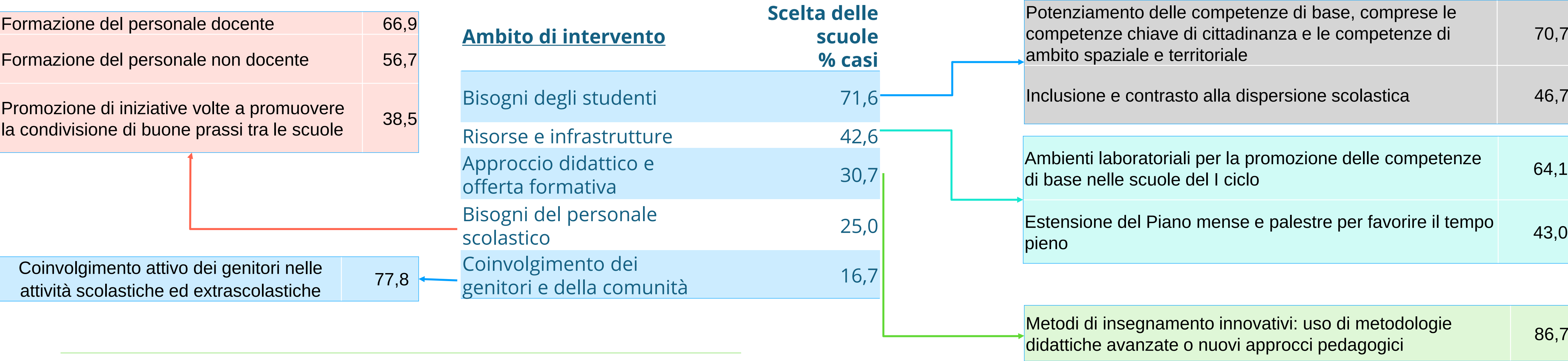
Ambiti tematici FESR	Scelta delle scuole % casi	Assenza disagio % casi	Medio disagio % casi	Alto disagio % casi
Reti cablate e wireless nelle scuole	21,7	25,0	21,1	14,2
Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche	20,7	23,0	19,4	17,7
Laboratori didattici innovativi	18,1	18,1	17,6	19,0
Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia	12,6	11,3	15,3	10,0
Ambienti digitali	8,4	9,2	8,3	6,9
Smart class	5,8	6,5	5,4	5,0
Edilizia scolastica	2,6	2,2	2,6	3,4
Adeguamento di palestre, aree gioco, mense	1,4	1,9	1,2	0,5
Scuole polo in ospedale	0,1	0,1	0,1	0,0

Le scuole che presentano un basso disagio economico, sociale e culturale hanno manifestato maggiore attrattività verso tali temi perché non impegnate a dover rispondere ad altre necessità; perché l'eventuale mancanza di reti cablate e wireless viene percepita come un bisogno essenziale; perché investire nel FESR è stata una scelta del DS?



Partecipazione PN «Scuola e competenze» 2021/27.

In relazione agli obiettivi del nuovo programma, quali sono attualmente i principali bisogni in merito ai quali vorrebbe intervenire, anche utilizzando le risorse del nuovo programma “PN Scuola e competenze 2021-2027”?



Ambiti di intervento	Aree in transizione	Aree meno sviluppate	Aree più sviluppate	Totale
Bisogni degli studenti	68,7	75,5	68,9	71,6
Bisogni del personale scolastico	23,8	23,0	26,7	25,0
Coinvolgimento dei genitori e della comunità	15,0	18,5	15,7	16,7
Approccio didattico e offerta formativa	41,5	27,7	31,7	30,7
Risorse e infrastrutture	42,2	43,4	42,0	42,6



Il ruolo di INDIRE nel PN 21-27



Il questionario ha voluto rilevare le necessità e le riflessioni dei Dirigenti scolastici per quanto riguarda il supporto di INDIRE ai fini di una partecipazione efficace delle scuole al nuovo ciclo di programmazione.

Le domande si sono focalizzate su due aspetti:

- **gli ambiti di intervento**
(un quesito a risposta multipla e un quesito a risposta aperta)
- **i canali di comunicazione**
(un quesito a risposta multipla)



Il ruolo di INDIRE nel PN 21-27

Gli ambiti di intervento

10 ambiti di intervento

Monitoraggio

- **Supporto nella realizzazione dell'analisi dei bisogni** della propria istituzione scolastica
- **Sostegno alla progettazione** delle proposte per la candidatura a valere sui fondi FSE e FESR
- **Restituzione alla comunità scolastica partecipante dei dati** rilevati con i diversi strumenti di monitoraggio, documentazione e ricerca previsti
- **Organizzazione di momenti/tavoli di confronto/focus group online**, con la partecipazione di più scuole, su tematiche specifiche in relazione al nuovo PN 21-27

Comunicazione

- **Costituzione di una community** utile al confronto, alla condivisione di esperienze e alla partecipazione delle scuole al PN 21-27
- **Valorizzazione delle esperienze** realizzate dalle scuole nell'ambito del Programma

Strumenti di accompagnamento e Formazione a distanza

- **Formazione e informazione sulle tematiche** degli Avvisi pubblicati
- **Formazione** specifica in relazione al PN 21-27 **per neoassunti**
- **Formazione** specifica **sui metodi didattici**
- **Offerta di strumenti informatici/digitali** a servizio della scuola, durante lo svolgimento del progetto



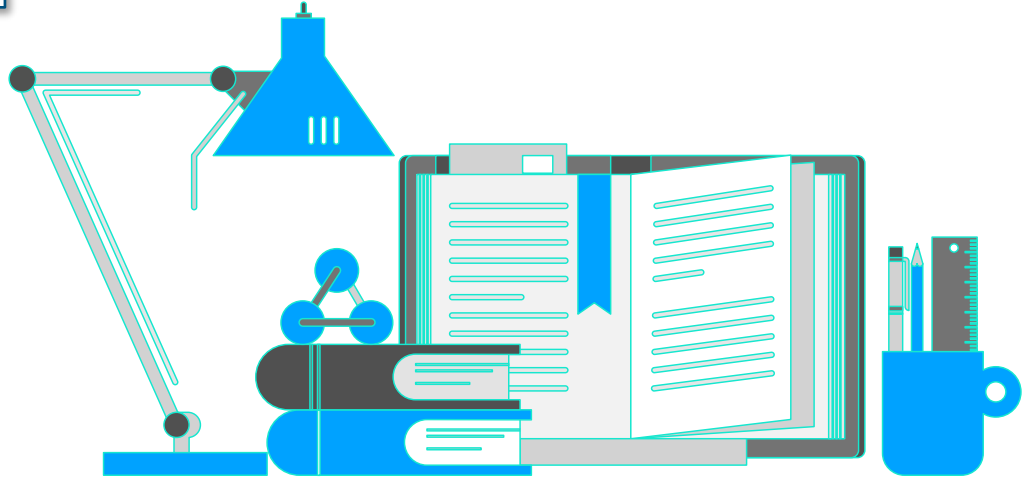
Gli ambiti di intervento prioritari per la partecipazione delle scuole al PN 21-27

«In vista dell’avvio del Programma “PN Scuola e Competenze 2021-2027”, ai fini della sua partecipazione, ritiene che il ruolo di INDIRE possa esserle utile per» (Max 3 risposte)

Ambiti di intervento INDIRE	Scelta scuole % casi
Sostegno alla progettazione delle proposte per la candidatura a valere sui fondi FSE e FESR (ad esempio: offerta di schede esemplificative in aiuto alla progettazione in allegato agli Avvisi in uscita)	46,5
Formazione e informazione sulle tematiche degli Avvisi pubblicati	42,6
Offerta di strumenti informatici/digitali a servizio della scuola, durante lo svolgimento del progetto (ad esempio: un calendario che possa servire da strumento/promemoria per le scadenze in relazione agli avvisi)	29,3
Costituzione di una community utile al confronto, alla condivisione di esperienze e alla partecipazione delle scuole al PN 21-27	26
Formazione specifica sui metodi didattici	24,5
Valorizzazione delle esperienze realizzate dalle scuole nell’ambito del Programma (attraverso la condivisione, con INDIRE, del materiale di documentazione e di testimonianza dell’attività realizzata)	22
Supporto nella realizzazione dell’analisi dei bisogni della propria istituzione scolastica	21,7
Organizzazione di momenti/tavoli di confronto/focus group online, con la partecipazione di più scuole, su tematiche specifiche in relazione al nuovo PN 21-27	21,7
Restituzione alla comunità scolastica partecipante dei dati rilevati con i diversi strumenti di monitoraggio, documentazione e ricerca previsti (ad esempio: survey online, interviste)	17,5
Formazione specifica in relazione al PN 21-27 per neoassunti	10,4

Tra i dieci ambiti di intervento proposti quello ritenuto più utile riguarda il **Sostegno alla progettazione** delle proposte per l’inoltro delle candidature (46,5% dei casi) seguito dall’ambito relativo alla **Formazione e informazione sulle tematiche degli Avvisi pubblicati** dall’Autorità di Gestione del Programma (42,6% dei casi).

Circa un quarto dei Dirigenti scolastici ha manifestato il proprio interesse relativamente alla **Costituzione di una community** utile al confronto, alla condivisione di esperienze e alla partecipazione delle scuole al Programma (26% dei casi) e alla **Formazione specifica sui metodi didattici** (24,9% dei casi).





Gli ambiti di intervento prioritari per la partecipazione delle scuole al PN 21-27

«In vista dell'avvio del Programma "PN Scuola e Competenze 2021-2027", ai fini della sua partecipazione, ritiene che il ruolo di INDIRE possa esserle utile per» (Max 3 risposte)

Ambiti di intervento INDIRE	TOTALE % casi	Assenza disagio % casi	Medio disagio % casi	Alto disagio % casi
Sostegno alla progettazione delle proposte per la candidatura a valere sui fondi FSE e FESR (ad esempio: offerta di schede esemplificative in aiuto alla progettazione in allegato agli Avvisi in uscita)	46,5	49,4	44,6	43,3
Formazione e informazione sulle tematiche degli Avvisi pubblicati	42,6	44,2	41,0	42,0
Offerta di strumenti informatici/digitali a servizio della scuola, durante lo svolgimento del progetto (ad esempio: un calendario che possa servire da strumento/promemoria per le scadenze in relazione agli avvisi)	29,3	29,1	28,9	30,5
Costituzione di una community utile al confronto, alla condivisione di esperienze e alla partecipazione delle scuole al PN 21-27	26	24,4	26,9	28,2
Formazione specifica sui metodi didattici	24,5	25,2	24,9	21,7
Valorizzazione delle esperienze realizzate dalle scuole nell'ambito del Programma (attraverso la condivisione, con INDIRE, del materiale di documentazione e di testimonianza dell'attività realizzata)	22	19,9	23,8	23,5
Supporto nella realizzazione dell'analisi dei bisogni della propria istituzione scolastica	21,7	21,3	22,4	21,1
Organizzazione di momenti/tavoli di confronto/focus group online, con la partecipazione di più scuole, su tematiche specifiche in relazione al nuovo PN 21-27	21,7	19,2	24,4	22,5
Restituzione alla comunità scolastica partecipante dei dati rilevati con i diversi strumenti di monitoraggio, documentazione e ricerca previsti (ad esempio: survey online, interviste)	17,5	14,1	19,1	23,0
Formazione specifica in relazione al PN 21-27 per neoassunti	10,4	10,5	10,2	11,0

Dall'incrocio delle risposte con il livello di disagio delle scuole che hanno preso parte all'indagine **vengono confermati i primi due ambiti di intervento ritenuti più efficaci a livello complessivo**. I valori di scelta più elevati riguardano le istituzioni scolastiche con assenza di disagio.

L'organizzazione di momenti e tavoli di confronto sulle tematiche del PN 21-27 interessa maggiormente le scuole che presentano un livello di disagio medio.

+2,7

La restituzione dei dati alla comunità scolastica viene considerata più utile ai fini della partecipazione al PN 21-27 dalle scuole che si trovano in una situazione di disagio elevato

+5,5



Gli ambiti di intervento prioritari per la partecipazione delle scuole al PN 21-27

«Si prega di inserire ulteriori precisazioni/motivazioni» (Domanda aperta per descrivere le ragioni che hanno portato alla scelta degli ambiti di intervento)

I dirigenti scolastici hanno avuto la possibilità di descrivere sinteticamente le ragioni delle scelte effettuate.

Le risposte si focalizzano su:

- Progettazione;
- Formazione;
- Momenti di confronto e condivisione.



«Avere i format per la progettazione degli interventi rappresenta un utile supporto per le scuole e consentono di superare le difficoltà rappresentate dalla progettazione atteso gli innumerevoli impegni che coinvolgono la comunità»

«Si ritiene che azioni di accompagnamento nella fase di progettazione possano favorire candidature più aderenti ai bisogni della scuola»

«Si ritiene utile il confronto dei Docenti sia con Insegnanti di altre Scuole [...] al fine di superare residuali chiusure autoreferenziali e quindi rafforzare i processi di miglioramento già avviati»

«Appare utile il confronto fra scuole per ispirare nuove modalità progettuali»

«Ritengo che momenti di condivisione e confronto possano aiutare a risolvere problematiche che possano presentarsi lungo il percorso di realizzazione specie per le scuole non hanno precedenti esperienze ma anche per affrontare, di volta in volta, le novità che si presentano all'interno delle operazioni di realizzazione dei progetti»

«Sarebbe utile l'accompagnamento nei confronti dei docenti con una formazione specifica su metodi didattici al fine di promuovere forme di trasferibilità concreta delle esperienze formative PON nei contesti scolastici»

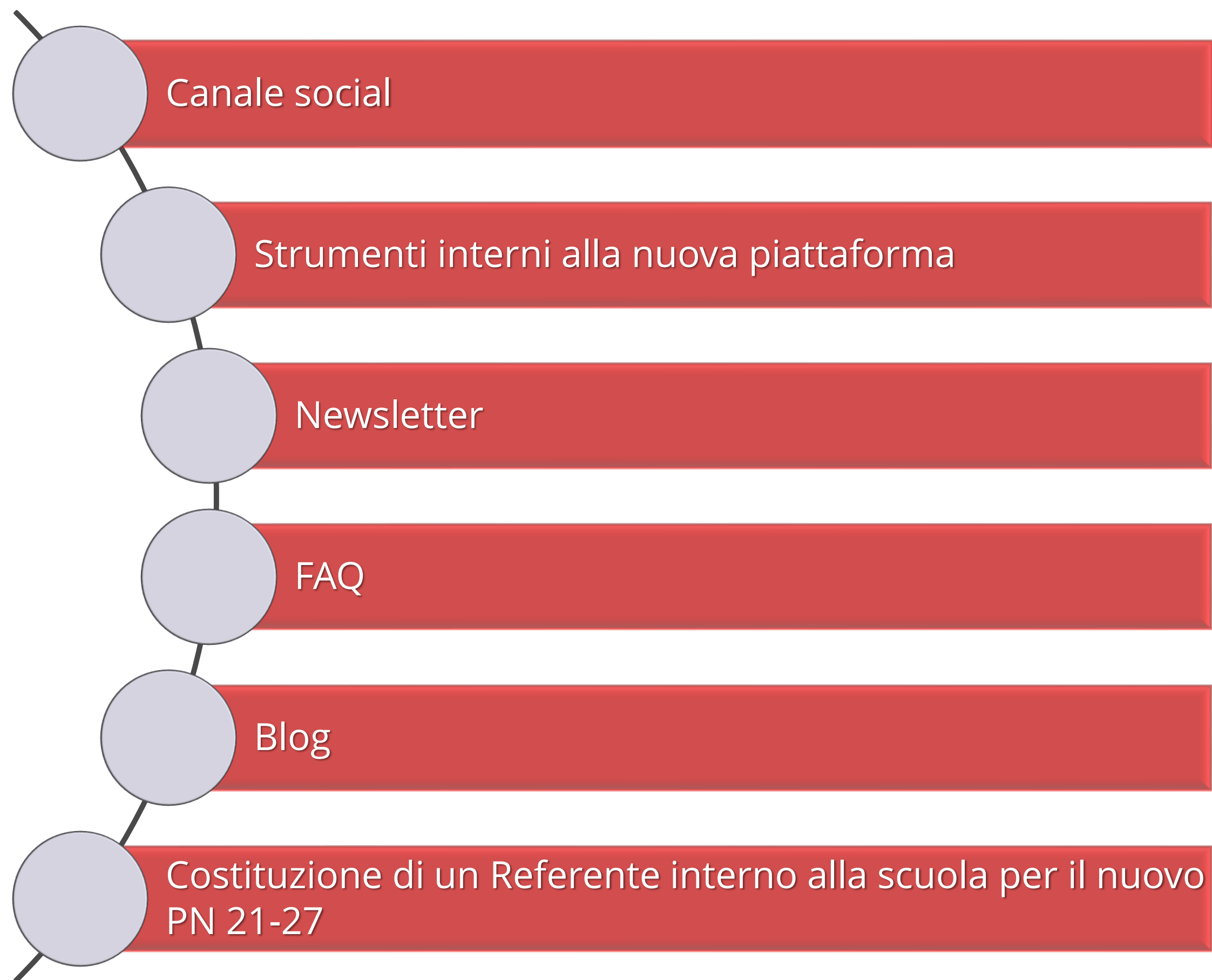
«La formazione specifica aiuterebbe l'innovazione didattica»

« [...] favorire una sperimentazione di nuove metodologie e progettualità per favorire una maggiore acquisizione di competenze e animare i territori sia per quanto riguarda l'aspetto sociale che culturale»



Il ruolo di INDIRE nel PN 21-27

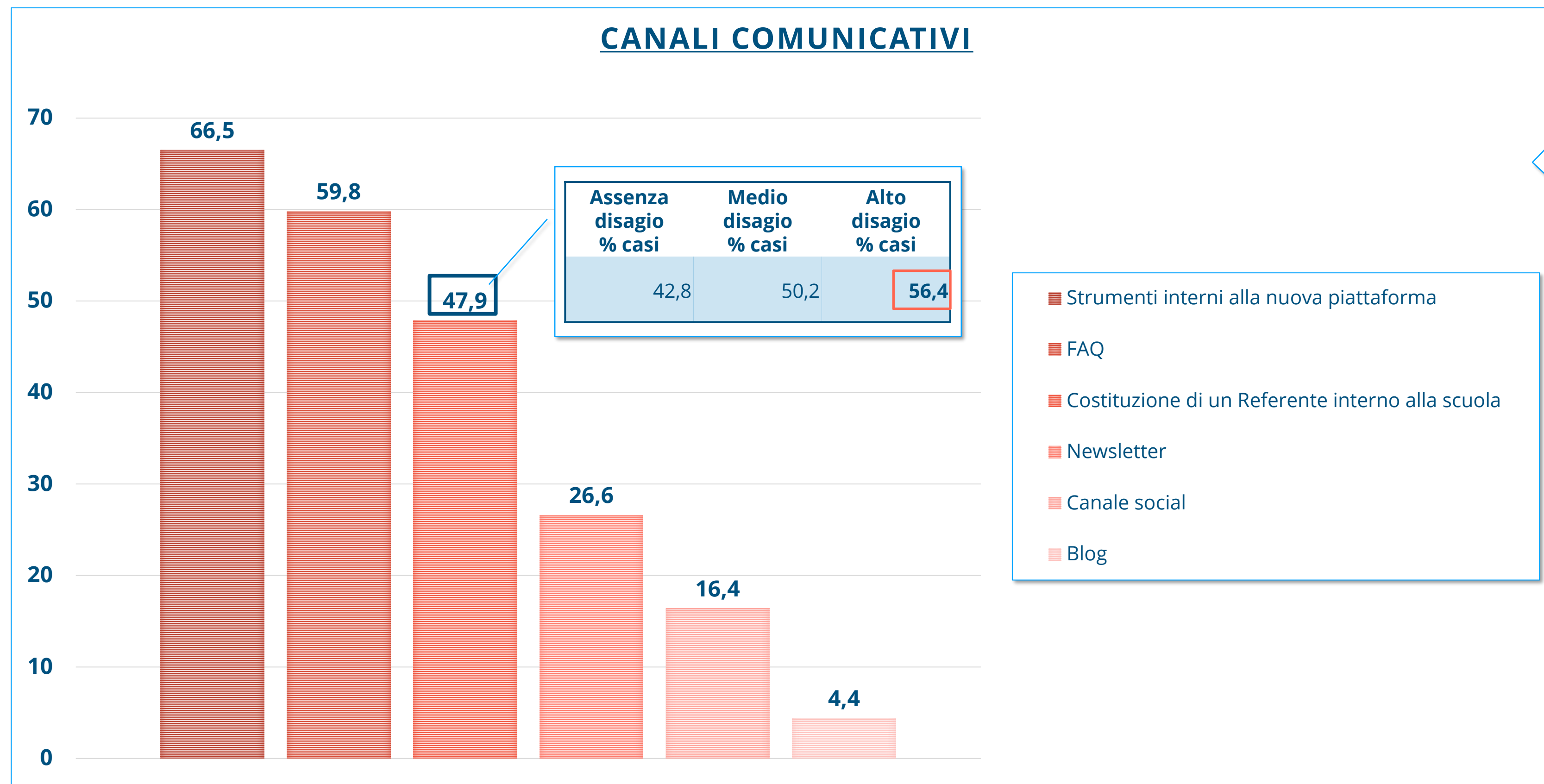
I canali comunicativi





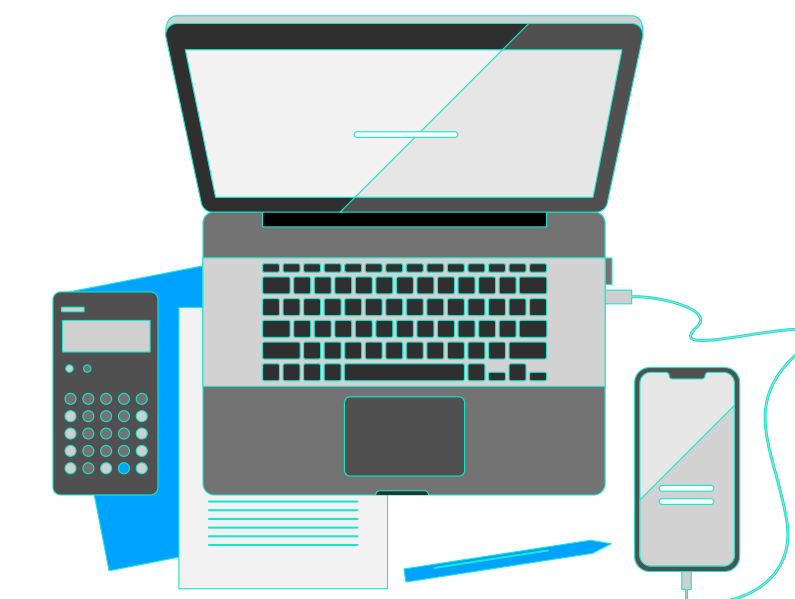
I canali comunicativi a supporto della partecipazione al PN 21-27

«Quali canali comunicativi e quale tipo di organizzazione ritiene utile nel rapporto con Indire in vista della nuova programmazione?» (Max 3 risposte)



I canali di comunicazione ritenuti più validi per rendere efficace il rapporto con INDIRE e per agevolare la partecipazione al nuovo Programma riguardano la possibilità di utilizzare specifici **Strumenti interni alla nuova piattaforma** come, ad esempio, chat o forum (66,5% dei casi) e di **consultare delle FAQ** su tematiche di maggior rilevanza e sulle domande più frequenti nell'ambito del Programma (59,8%).

Quasi la metà dei Dirigenti scolastici rispondenti (47,9% dei casi) segnala l'utilità di **individuare all'interno della scuola un Referente**.





GdL Monitoraggio - INDIRE

Maria Beatrice Bacci

Ottavia Bielli

Rosa Di Gioia

Valentina Pappalardo